

GLI AVVENIMENTI SPORTIVI

CULTURA E SPORT

GLI «ASSI DEL VOLANTE», A ROMA

Gigi Villoresi ci parla della lotta argentina

Lo sport concepito come una guerra - La campagna di ostilità contro i nostri piloti

La Casa della Cultura ha da ieri un solo di più. Nel salone di via Santo Stefano del Cacco, solitamente avvezze ai convegni nei quali si dibattono problemi di scienza e di arte, di economia e di letteratura, ha fatto ieri la sua comparsa un personaggio nuovo per quelle scene: lo Sport. Autore dell'iniziativa Antonio Ghirelli, improvvisamente brillante con le sue nella trattazione originale del tema: «I valori umani dello sport». Quasi per compensare il trionfo e l'entusiasmo dei suoi studi, lo Sport è entrato alla Casa della Cultura in punta di piedi, senza fare rumore. Quasi a voler contraddire le grandi affluenze di pubblico che caratterizzano tutte le sue manifestazioni, il nuovo socio non s'è portato appresso molti seguaci, ma diciannove pure «tutto frastuono» - non ne ha trovati neppure molti là dove s'è recato. Ma da quell'intimità cordiale che subito scaturiva fra l'oratore ed i suoi ascoltatori, è balzato fuori un punto più evidente l'aspetto meno, maggiormente importante, dell'iniziativa che la Casa della Cultura aveva preso.

Nel pomeriggio di ieri, mentre nella aula del Senato si svolgeva una complicata discussione su alcune questioni del regolamento, le porte della tribuna stampa si sono aperte per lasciar entrare un'insolita comitiva: i giornalisti hanno subito riconosciuto in testa a tutti Gigi Villoresi, il popolare campione automobilistico, e dietro a lui tutti gli altri «assi», reduci dalla splendida tournée argentina: Furlini, Ascari, Bianchetti, Serafini e Carlini.

Passato il primo momento di eccitato stupore e approfittando di una pausa nella discussione, ci siamo improvvisati giornalisti sportivi ed ecco che cosa abbiamo saputo da Villoresi: il sottosegretario Ardoretti li aveva appena ricevuti, per porgere loro la espressione del compiacimento del governo per i trionfi conquistati in terra americana. Dopodiché la curiosità di assistere ad una seduta del Senato li aveva spinti in tribuna. Esaurite queste battute preliminari abbiamo chiesto a Villoresi notizie sugli incidenti occorsi durante le gare in Argentina.

«Abbiamo molte povere da fare — ha risposto l'asso milanese — sul comportamento della folla, aizzata dai giornali e da una compagnia radiofonica che concepiscono lo sport come una guerra. La popolazione, lusingata, si abbandona a isterismi inimmaginabili, che non hanno nulla a che fare con la passione sportiva. Non esiste in Argentina l'automobilismo, ma esiste l'idolatria per Fangio, direi il «fangismo». Il motto di un corridore è: «Vincere o morire». E, sinceramente, noi non eravamo di questo parere: avremmo preferito non vederne, cioè perdere».

Villoresi sorride, accetta una caramella e prosegue: «Tuttavia abbiamo vinto i nostri successi sono andati ad di là di ogni più rosea previsione. Ci siamo battuti a denti stretti, non per vincere o morire», ma per vincere semplicemente. La folla ci rivolgeva i più irripetibili gesti di ostilità e di... scongiuro. Noi rispondevamo come potevamo, e ci salvavamo via, comunque, velocissimi...».

«E l'incidente con Fangio?»

«Non fu un incidente, ma un fatto normale per una cosa automobilistica. Non vidi neppure per un momento il pericolo. Fu la stampa a montare l'episodio, per quel gusto bellicoso, isterico, che dicevo poc'anzi. Ma noi abbiamo preteso un atteggiamento diverso. Ci siamo battuti da parte di Fangio stesso e della Federazione Automobilistica — con le quali la montatura è stata sgonfiata, e l'episodio ridotto alla sua sostanza vera».

Villoresi aggiunge altri particolari: «L'ultima corsa è stata preparata con commenti giornalistici di questo tipo: «Ci sarà un clima di guerra». I nostri giorni era pericoloso anche circolare per le strade. Dichiarammo che se la cosa fosse continuata, saremmo immediatamente tornati in Italia. Allora gli organizzatori, che tenevano le scorte armate. E contro la folla la polizia fu costretta perfino a scatenare grossi cani lupi. Se lei pensa che in uno stadio di calcio, una partita verrà data alle ore 10.30, i partecipanti alla gara dovranno aver ritirato i cartellini dell'U.I.S.P. in vendita presso il Comitato provinciale, tutti i giorni dalle ore 18 alle 20.

Per questa prima prova del «Palio» verranno assegnati premi sino al decimo classificato. Un artistico medaglione andrà alla società con più arrivati nei primi dieci.

Sempre per domenica il Gruppo Ciclistico Nettuno ha indetto una gara ciclocampestre riservata ai soli iscritti della zona. La gara denominata «Coppa Francesco Toselli», si inizierà alle ore 10 da Falsacchi (Anzio) e si snoderà per Campo di Carne, San Lorenzo, Via Ardeatina, Anagnino, Pauselli (arrivo). Percorso totale: km. 30.

Per la formazione che dovrà affrontare la Fiorentina, Bertoldi ha deciso di dar fiducia a Pesola, date le migliorate condizioni del giocatore e lo stato di terreno. Immutati gli altri ruoli.

LE DECISIONI DELLA LEGA Padova - Roma si giocherà il 9

MILANO. 1. — Come era prevedibile, la Lega Calcio ha fissato per giovedì 9 febbraio il recupero degli incontri Padova-Roma e Atalanta-Inter, che furono rinviati domenica scorsa a causa della neve.

La Lega ha multato di L. 40.000 la Sampierdena, di L. 30.000 la Lucchese, il Milan e il Torino, di lire 20.000 il Genoa e la Pro Patria, di L. 5.000 il Monsummano e il Grosseto, ecc. La sanzione per due gare Principato e Sestini, di lire 10.000. Per Valcareggi (Lucchese), Scopinigo (Sampierdena), Velich (Solway), Cal-



Questa graziosissima ragazza ungherese, Gisela Farkas, ha conquistato i soli diciotto anni il titolo di campione mondiale femminile di ping-pong. I campionati mondiali di questo giovanissimo sport si stanno svolgendo attualmente a Budapest, con la partecipazione di sedici nazioni.

RISPOSTE AI LETTORI

CALCIO d'angolo

La palla e la linea

SALVATORE CUOMO - NAPOLI. Recentemente, durante un incontro di calcio di una divisione inferiore non assistito all'annullamento assai discutibile di un goal, il portiere si tuffò a terra e fermò la palla proprio sulla linea bianca. L'arbitro che era a due metri, poiché si trattava di una azione seguente a calcio d'angolo, fece cenno di proseguire e non concesse il punto. Naturalmente gli attaccanti avversari protestarono e ne nacque un parapiglia generale, poiché quel goal avrebbe deciso la partita. Se l'arbitro avesse concesso il goal, come previsto dal regolamento, perché la palla aveva toccato la linea bianca, non ci sarebbero stati tanti incidenti.

Cara amico, sono dolente, ma debbo dirti che la ragione non è dalla parte tua ma proprio dalla parte dell'arbitro. Il regolamento, che quell'arbitro conosceva e tu invece ignori dice esattamente che «la rete si ritiene segnata quando la palla è stata rotolante fatta passare completamente oltre la linea tracciata a terra, i pali e la traversa della porta». Lo stesso criterio vale anche per i fatti laterali e per i corners; cioè la palla si considera in gioco, e quindi dal gioco soltanto quando ha oltrepassato completamente una delle linee di demarcazione. Fuori dal campo si può giocare, pensando che purtroppo moltissimi tifosi ignorano questa norma elementare del regolamento del football; accede spesso infatti di sentire negli stadi, «questo fatto è fuori regola, se non stenderanno il fallo quando la palla ha appena toccato la linea bianca laterale. Eppure la palla che non ha varcato del tutto la riga bianca deve considerarsi ancora in gioco».

La Dinamo in Inghilterra

ARTURO GISONDI - ROMA. Ho fatto un'osservazione ad un amico; lo sostengo che la «Dinamo» di Mosca, quando si recò in Inghilterra nel 1946, sconfisse la famosa squadra inglese dell'«Arsenal», ma lui non vuol crederci.

Ha vinto la scommessa. La Dinamo di Mosca, in quattro incontri, ai quali assistettero complessivamente 260.000 spettatori, che rimasero sbalorditi dinanzi al gioco magistrale dei calciatori sovietici. Questa vittoria fu il primo incontro a favore di i torinesi anche perché la loro difesa è assai più forte.

LUCHESE-TORINO. I granchi hanno dato domenica scorsa palei sintomi di risveglio, ma la squadra rossonera è salda e omogenea, e dovrebbe far valere il fattore-campo.

NOVARA-PRO PATRIA. Questa gara vale per la retrocessione quanto Juventus-Milan vale per il primato. In incontri del genere è facile dire che la Patria non può vincere, ma non bisogna affrettarsi ad azzardare un «due», poiché i bustesi nelle ultime gare sono stati più continui.

PADOVA-SAMPDORIA. La Samp è la squadra della sorpresa, ma mancando ancora di un punto su tre possibilità sono limitatissime.

ROMA-FIORENTINA. Sono di fronte due squadre della stessa impostazione sistematica. Due squadre che giocano senza ostuziosismi e che oggi sembrano equivalenti; il pronostico di X sta solo a significare equilibrio massimo.

CATANIA-LIVORNO. Il Catania è in netta ripresa, mentre il Livorno continua a deludere in trasferta.

REGGIO-GENOVA. Gli emiliani sul proprio terreno sono assai insidiosi, ed veneti non sembrano tanto forti da poterli preoccupare.

PARTITE DI RISERVA: Prato-Siracusa. 1 Udinese-Spal. 1 Brescia-Medena. 1 X

I CAMPIONATI DI SCI Le prove di fondo da oggi a Rumlford

RUMLFORD. (Maine). — Gli sciatori che parteciperanno alle gare di fondo dei campionati mondiali sono quelli in autocarro.

Il programma delle gare è stato così stabilito: Venerdì alle 16 l'Autocarro prova sui 18 chilometri. Sabato alle 10 italiane; prova sui 40 chilometri.

Finalmente La Motta si batterà per il titolo

NEW YORK. 1. — La Federazione Internazionale di Boxe ha annunciato che Jake La Motta ha firmato un contratto con il quale si impegna a difendere i titoli di campione mondiale dei pesi medi in un incontro che avrà luogo nel mese di giugno a New York.

Firmando il contratto, La Motta «oddisfa alle condizioni impostegli dal presidente della commissione Atletica dello Stato di New York Edward P. Egan, secondo le quali il pugile, se non avesse accettato un contratto di campionato per il giugno di quest'anno, avrebbe perso il titolo di campione mondiale dei pesi medi».

Fra i probabili avversari che contesteranno a La Motta il titolo di campione si fanno i nomi di Robert Villamain, Ray Robinson, Belleose e Rocky Graziano.

PIETRO INGRAO Direttore responsabile Stabilimento Tipografico U.E.S.I.A. Roma - Via IV Novembre 149 - Roma

CAPRANICHETTA PIAZZA MONTECITTO 125/126 TEL. 600. NUMERATA 600. POSTI NUMERATI 62.465

LE AVVENTURE DI D. GIOVANNI 16, 15, 13, 15, 21, 85

ASPICHININA

per la cura razionale del RAFFREDDORE e dell'INFLUENZA

Il successo dell'ASPICHININA nella cura dell'influenza, dei raffreddori, delle nevralgie reumatiche è universalmente confermato dalla prescrizione dei Medici pratici e di Clinici illustri.

L'ASPICHININA previene e cura le complicanze e l'astenia delle forme influenzali e reumatiche.

L'ASPICHININA non deprime, ma sostiene il cuore.

2 compresse prese insieme frangono il raffreddore al primo insorgere.

TUTTI HANNO DEFINITO MERAVIGLIOSO

MARQUEE

Il delizioso technicolor con JOAN GRAIN in entusiastico successo al CORSO E CAPITOL

DOMANI AL FIAMMA — ADRIANO — SUPERCINEMA

ANNA MAGNANI ARTISTI ASSOCIATI presentano

VULCANO

ROSSANO BRAZZI GERALDINE BROOKS REGIA: William Dieterle PRODOTTO DA E. CIANNELLI E. STAIOLA ARTISTI ASSOCIATI PROD. DANARIA FILM

Imminente al Cinema:

METROPOLITAN - CORSO - CAPITOL - BARBERINI

Laurence Olivier

Enrico V

ASCLA. CINCO in Technicolor DISTRIB. SCALERA

OGGI ai Cinema:

QUIRINALE - VOLTURNO - ALCYONE COLA DI RIENZO - ASTORIA - APPIO

ALIDA VALLI JOSEPH COTTEN ORSON WELLES TREVOR HOWARD

IL TERZO UOMO

PRODOTTO E DIRETTO DA CAROL REED

OGGI «Prima» ai Cinema:

Capranica - Europa - Imperiale - Moderno

ERROL FLYNN VIVECA LINDFORS

con ROBERT DOUGLAS REGIA VINCENT SHERMAN

LE AVVENTURE DI DON GIOVANNI

Per i primi quattro giorni è sospesa la validità delle tessere di favore e dei biglietti omaggio

ANNUNZI SANITARI

Dot. YANKO PENEFF Specialista Dermatofiliologo (IMBENZA - VENEREE e PELLE Via Palestro 55 p.d. Int. 3 ore 8-11 e 4-19)

ENDOCRINE

Gabinetto medico specializzato per la diagnosi e la cura delle sole disfunzioni sessuali, cura radicale rapida impotenza, fobie debollezze sessuali vecchiaia precoce, deficienza giovanile, cure speciali rapide pre-ovulatorie, cura modernissima per il ringiovanimento Grande Ufficio Dr. CALLETTI - PIAZZA ESQUILINO 12 (Presso Stazione) - Ore 9-12, 16-18 - Festivi 9-12. Sage separate - Non si curano veneree. I Dr. Carletti non da consulto e non cura in altri istituti. Per informazioni gratuite scrivere. Massima riservatezza

Dot. DAVID STROM SPECIALISTA DERMATOLOGICO Cura indolore senza operazione EMORROIDI - VENE VARIOSE Ragadi - Piaghe - Idrosie VENEREE - PELLE - IMPOTENZA Via Cola di Rienzo. 152 Tel. 34-501 - Ore 9-12 e 15-20 Feste 9-13

Gabinetto Medico

SAVELLI

VENEREE - PELLE GINECOLOGIA IMPOTENZA Sterilità femminile SANGUE - Microscopici V. SAVELLI 30 (Corso Vittorio Emanuele di fronte Cine Augustus) (8-20 fer. - 8-13 fest.)

Gabinetto Medico

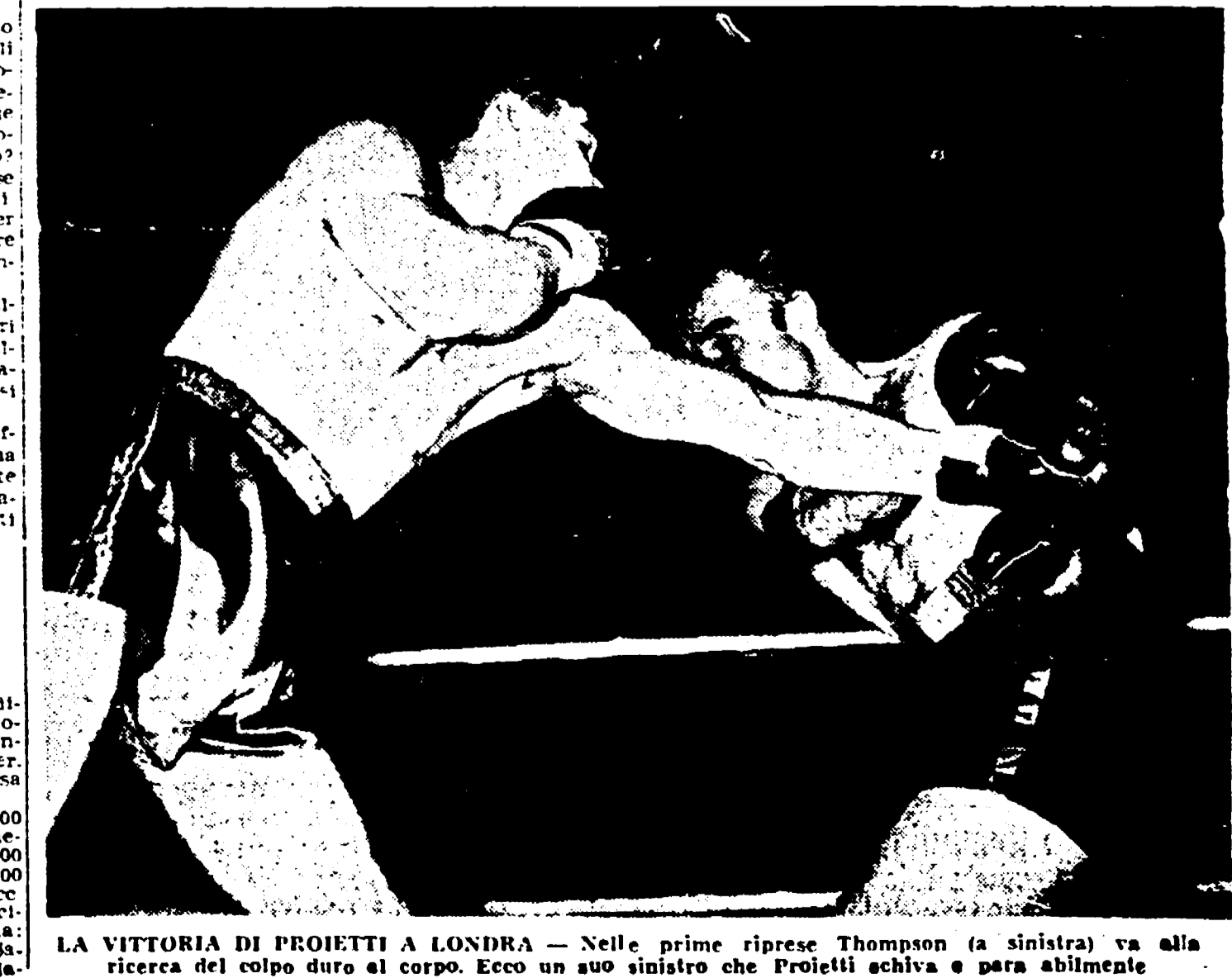
SAVELLI

VENEREE - PELLE GINECOLOGIA IMPOTENZA Sterilità femminile SANGUE - Microscopici V. SAVELLI 30 (Corso Vittorio Emanuele di fronte Cine Augustus) (8-20 fer. - 8-13 fest.)

Gabinetto Medico

SAVELLI

VENEREE - PELLE STAZIONE v. Marsala 64 Comm. Dr. MANCINI - Via Arezzo, 38 ASMA e ARTRITI (Ore 10-12 e 15-17) - Telef. 822.951



LA VITTORIA DI PROIETTI A LONDRA — Nelle prime riprese Thompson (a sinistra) va alla ricerca del colpo duro al corpo. Ecco un suo sinistralmente Proietti schiva e para abilmente